

Geronimo Stilton

IL MISTERIOSO MANOSCRITTO DI NOSTRATOPUS



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Per l'illustrazione e il titolo di copertina

Art Director: Iacopo Bruno

Illustrazione di Roberto Ronchi (disegno) e Mirka Andolfo - Studio Parlapà (colore)

Graphic Designer: Laura Dal Maso / *theWorldofDOT*

Illustrazioni pagine iniziali e finali: Roberto Ronchi (disegno) e Ennio Bufi MAD5 (disegno pag.124), Studio Parlapà e Andrea Cavallini (colore) | Mappe: Andrea Da Rold (disegno) e Andrea Cavallini (colore)

Illustrazioni della storia da un'idea di Larry Keys, realizzazione di Stefano Scagni
Grafica di Merenguita Gingermouse e Zeppola Zap

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.geronimostilton.com

Edizione speciale 2023

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2000 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A.

Corso Magenta, 60/62 - 20123 Milan - Italy

www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato
su carta certificata FSC®





IO SONO UN TIPO, CIOÈ UN TOPO...

Dunque dunque dunque, da dove inizio a raccontare questa storia?

Ah già, ecco: innanzitutto mi presento.



Il mio nome è Stilton,
Geronimo Stilton!

Io sono un tipo, anzi
un topo, editore: dirigo
l'*Eco del Roditore*, il
giornale più famoso
dell'Isola dei Topi.

*Per mille mozza-
relle... tutto
cominciò*



così, proprio così, quel martedì pomeriggio,
nella redazione del mio giornale...

Era una tranquilla giornata d'inverno: fuori
faceva **FREDDO**, ma nell'ufficio della
mia casa editrice si stava proprio bene.

Il fuoco era acceso nel camino: **AH, CHE BEL
CALDUCCIO!**

Sorseggiando del tè **scuro** e bollente, ben zuc-
cherato, rosicchiai un bocconcino di grana sta-
gionato e ripresi a lavorare.

Fatture, contratti, ricevute: sistemavo la con-
tabilità della mia casa editrice.

Dunque, sembrava un normale, calmo, tran-
quillo martedì, quando...

Una vocetta squillante mi trapanò i timpani,
facendomi sobbalzare sulla sedia.

– **CAPOOO!** – squittì Pinky, la mia collaboratri-
ce editoriale.



– Non strillare Pinky, ti prego! – borbottai. –
E non chiamarmi Capo!

Lei saltellò fino alla mia scrivania accennando
una mossa di **RATP** con la coda.

Notai che (come sempre) portava sottobraccio
la sua agendona **color fragola**, foderata in
pelliccia di gatto sintetica.





– **CAPO, CAPO, CAPO!** Ho avuto un'idea geniale (solo a me poteva venire), vuoi che te la dica, Capo? Eh? La vuoi sentire?

CAP0000000000000!

– Non possiamo parlarne dopo? Sto lavorando – replicai spazientito.

– Capo, è urgente, urgentissimo!

– *Squit!* – sbuffai. – Ti prego, non strillare, non ho le orecchie *foderate di formaggio!*

– Capo, ho avuto un'idea... – proseguì lei in tono da cospiratrice. – Un'idea esplosiva!!! – gridò poi, perforandomi il timpano destro.

Trasalii, *sobbalzai* sulla sedia e caddi all'indietro, trascinando nella caduta una pila di fatture e di contratti.

– Allora, parla, che c'è? – strillai esasperato, raccogliendo i fogli sparpagliati per terra.

– Capo, dobbiamo assolutamente partecipare

IO SONO UN TIPO,



CIOÈ UN TOPO...

alla Fiera del Libro di Topoforte! Dobbiamo aggiornarci sulle **TENDENZE**: i colori, la grafica, i titoli, le copertine...

I COLORI, LA GRAFICA, I TITOLI, LE COPERTINE...





Incontreremo tutti gli editori che contano, mi ascolti, **CAAAAAAAPOOOOOOO?**
Io sbuffai.

– Ho capito, è interessante, ma io non ho tempo di occuparmene!

– Non preoccuparti, **CAPO**, ci penso io a organizzare tutto, **CAPO!** – sogghignò Pinky, sgattaiolando ratta come un sorcio fuori dal mio ufficio.

Con la coda dell'occhio notai che sfogliava soddisfatta l'agendona color fragola.

Poi la udii squittire *sottovoce* nel cellulare.
Adesso bisbigliava, eh?

Per mille provole, perché Pinky strillava solo con me?

Ripresi a lavorare, sempre più stanco.

I conti, ahimè, non quadravano.

Non quadravano!

IO SONO UN TIPO,



CIOÈ UN TOPO...

Lavorai tutta notte.

Così finii con l'addormentarmi

stravolto

dalla stanchezza, con il muso sulla scrivania.





PERCHÉ, PERCHÉ, PERCHÉ?

SOPRASSALTO.

Mi svegliai di

Qualcuno mi stava strillando nelle orecchie.

– Svegliaaaa! Si parte! **Svegliaaaa!**

– Sveglia? Quale sveglia? Chi parte? – domandai, intontito.

Pinky mi strizzò l'occhio: – **Noi** partiamo, Capo. Contento?

– Eh? Partire? Perché? – chiesi, perplesso.

– Dai, Capo, sei pronto? Ho già chiamato il taxi! – disse severa, indicando l'orologio.

– Non sono pronto! Non so neanche dove dovrei andare! – urlai esasperato.

– Capo, lo sai benissimo dove andiamo. A



Topoforte! – ribatté lei, tranquilla, lasciandosi le orecchie. Poi mi sventolò sotto il muso dei biglietti aerei per Topoforte a nostro nome: aveva già organizzato tutto.

MI VENIVA DA PIANGERE.

Perché, perché, perché l'ho assunta?

P.S. Pinky Pick ha quattordici anni, adora navigare su Internet, ha un sacco di amici, sa tutto sulle tendenze, da grande vuole fare la VJ!

Se volete saperne di più, la sua storia è raccontata nel libro 'Il mio nome è Stilton, Geronimo Stilton!'.





FIDATI, **CAPO!**

– Io non parto! Devo assolutamente finire di controllare i conti! – ribattei, deciso.

Pinky consultò l'agenda *color fragola*.

– **CAPO**, ho già escogitato una soluzione (sono proprio brava, eh?). Ho trovato un **CFG** (**CONSULENTE FINANZIARIO GLOBALE**). È un tipo, *cioè un topo*, che ci sa fare, **CAPO**.

Io riflettei. – Ehm, **CONSULENTE FINANZIARIO?**

GLOBALE? Sì, forse è una buona idea... ci penserà lui a consegnare il bilancio? Posso fidarmi?

Pinky fece un *sorrisino* di compatimento.

– Certo. Sa fare di tutto, altrimenti perché si chiamerebbe **GLOBALE?** Fidati, **CAPO**.



– Quanto mi costerà? – chiesi insospettito.
Lei strizzò l’occhio, con aria furbetta. – Ti farà
un prezzo GLOBALE, **CAPO!**
Prima che potessi replicare, con uno sgambetto
mi fece ruzzolare in un pulmino *scalagnato*
che attendeva davanti alla porta.
– Oplà! Si parte! – concluse.
Nel pulmino regnava un disordine tremendo.
Libri impolverati, fogli *scribacchiati* in
una calligrafia incomprensibile, appunti appic-
cicati qua e là, e un forte odore di caffè...

